

Uno sportello per i "drogati" delle slot Trivero, il progetto è della parrocchia

TRIVERO (pfm) Uno sportello per aiutare i giocatori che sono finiti per essere schiavi del gioco d'azzardo. La Caritas sta lavorando per aprire un centro di ascolto a Trivero e cercare di arginare il fenomeno.

Per dare qualche numero, sono in tutto 45 le slot machine presenti in paese, suddivise in dieci esercizi. Vorrebbe dire in media una "mac-

chinetta" ogni 133 abitanti. Alcune si trovano nei bar e tabaccherie, ma ci sono anche due sale specializzate. Si tratta di un fenomeno in aumento sul territorio. Nel Biellese si contano 1344 macchinette, e secondo stime Agipronews lo scorso anno in provincia sono stati bruciati 189 milioni di euro tra slot, gratta e vinci e lotto. Cifre ver-

tinose ma comunque meno alte di quelle fatte registrare dalle altre province piemontesi.

«La proposta è quella di aprire un centro di ascolto - annuncia **don Claudio Maggia**, parroco nel basso Trivero -, ma prima di tutto vanno formate le persone. Attualmente in municipio è già aperto un punto della Caritas



per chi è in difficoltà, ma per trattare un argomento come la ludopatia servono competenze: si tratta infatti di avviare un percorso per aiutare queste persone, e non è facile».

Di recente a Trivero è stato organizzato anche un dibattito sulle ludopatie, ovvero tutte quelle manifestazioni legate in qualche modo alla schiavitù rispetto ai giochi e all'azzardo.

L'iniziativa era partita dalle parrocchie e dal Comune coinvolgendo la dottoressa **Loredana Acquadro** del Sert di Cossato, con la collaborazione della Caritas diocesana e dei giocatori anonimi.

Snocciolando sempre i numeri sui dati provinciali si scopre che dal 2005 i giocatori d'azzardo patologici che hanno effettuato un accesso nei

Sert dell'Asl Biella sono stati 60 (28 a Biella e 32 a Cossato), con una netta prevalenza di accessi da parte di uomini

(nell'80% dei casi). Sul numero totale, 35 utenti hanno un'occupazione, mentre i disoccupati sono 12. «Il fenomeno purtroppo è in crescita - nota il parroco -. E' un vizio dove si entra ed è difficile uscirne. Si rischia di andare a intaccare il proprio patrimonio e mandare in crisi una famiglia».

E ci si rivolge non a casa proprio al Sert, cioè al servizio che tratta le tossicodipendenze.

Di solito il programma di "disintossicazione" prevede più passaggi: si inizia da un lavoro psicoeducativo e si prosegue affidando al paziente un amministratore di sostegno, che non gli consente di utilizzare il denaro per giocare alle macchinette e che lo aiuta a rientrare degli eventuali debiti contratti proprio a causa del gioco. Dal lato legislativo non si aiuta di certo ad arginare questo fenomeno. La Regione Piemonte ha cancellato la norma contro il gioco d'azzardo che prevedeva, tra le altre cose, una riduzione dell'Irap per chi dal 2015 avesse deciso di togliere le macchinette mangiasoldi.

45
slot a Trivero

Secondo l'elenco ufficiale dell'Aams, l'Agenzia dei monopoli di Stato, a Trivero sono attualmente attive 45 macchinette slot, suddivise in dieci esercizi, per una media di una macchinetta ogni 133 residenti circa



Don Claudio Maggia

m.p.

Oggi a Botto l'addio Renato Zignone, alpino e volontario Aib «Un uomo sempre in prima linea quando c'era da lavorare»

TRIVERO (pfm) Sarà celebrato oggi pomeriggio nella parrocchia di Botto a Trivero **Renato Zignone**, morto all'improvviso all'età di 77 anni. Un lutto che coinvolge l'intera comunità di Botto, ma anche il gruppo alpini di Trivero e la sezione Aib. Renato Zignone, dopo aver lavorato per anni in una tessitura, con la pensione si era dedicato al mondo del volontariato.

«Quando c'era da lavorare era sempre in prima linea - racconta il capogruppo **Giuseppe Stella** -. Era una di quelle persone che non si tirano mai indietro quando c'era bisogno».

Oltre che negli alpini, come accennato, Zignone era impegnato nel gruppo antincendi boschivi di Trivero, sempre pronto a uscire per



Renato Zignone durante l'inaugurazione della cappelletta a Cereie

sistemare strade, sentieri o per dare un aiuto durante le manifestazioni. «Ci mancherà - riprende Stella -. Era una

persona davvero di compagnia. Ci uniamo al dolore della famiglia». Recentemente si era impegnato con le penne

nere a sistemare anche la cappelletta inaugurata la scorsa estate nel parco giochi di Cereie, un'altra testimonianza della sua grande disponibilità data sempre alla comunità di Trivero.

Ieri sera in tanti hanno voluto partecipare alla celebrazione della corona unendosi al dolore della famiglia molto conosciuta nel borgo triverese.

Renato Zignone lascia la moglie **Liliana Fangazio**, conosciuta in frazione per il suo impegno nelle attività della parrocchia di Botto. Lascia nel dolore il figlio Massimo con la moglie Roberta Pannelli, oltre ai nipoti Stefano, Marta e Lisa che adorava e a cui era profondamente affezionato, alla sorella e a numerosi parenti.

Mtb, Edoardo Xillo brilla agli Internazionali



Edoardo Xillo protagonista agli Internazionali

TRIVERO (pfm) Gli orange del team Oasi Zegna protagonisti agli Internazionali d'Italia con i due atleti di punta.

Edoardo Xillo vince la categoria Allievi. Terzo posto di Federica Tulino nella categoria allieve.

Sedici nuovi volontari per l'ufficio turistico di Trivero Adesso lo sportello sarà aperto anche sabato e domenica

TRIVERO (pmp) Sono sedici i nuovi volontari che gestiranno l'ufficio turistico del Centro Zegna insieme alla Pro loco. Oltre che nei giorni feriali, il gruppo si impegna a tenere aperto il servizio anche il sabato e la domenica sempre dalle 9 alle 12.

L'apertura festiva ha preso avvio nell'ultimo weekend, in occasione delle Giornate di primavera del Fai, e certamente proseguirà per tutta la primavera e l'estate.

Dopo i tre incontri di formazione avvenuti tra gennaio e febbraio, dedicati alla conoscenza delle strutture alberghiere, ai sentieri e agli eventi speciali dell'Oasi Zegna, il gruppo di volontari si è ritrovato per stendere i turni di lavoro e per capire le modalità operative dell'ufficio stesso. Guidati da **Ruggero Coltro** (che da anni gestisce l'ufficio insieme ad



Tre nuove volontarie assieme a Ruggero Coltro (Pro loco) e Laura Zegna, in azione sabato mattina

altri volontari Pro Loco) i nuovi arrivati stanno imparando il lavoro di accoglienza e di informazione ai turisti.

L'ufficio sta subendo an-

che un piccolo rifacimento: nelle scorse settimane è stata applicata una nuova vetrina, e anche all'interno si stanno apportando piccole

modifiche per rendere il materiale più fruibile. Resta aperta la possibilità di avere comunque una casetta in legno per migliorare l'ubicazione dell'ufficio.

CURIOSITÀ

La storia dei Tamil in onda su Rai Tre

TRIVERO (pfm) La storia del popolo Tamil andrà in onda su Rai Tre mercoledì notte durante la trasmissione "Rai Storia" che proporrà un servizio dal titolo "Tami, tra paradiso e inferno". Le telecamere di Rai Tre racconteranno la storia che in pochi conoscono. In questi anni la popolazione è stata vittima di un vero e proprio genocidio: 40mila civili morti e 40mila persone rinchiusi in tutti questi anni, senza dimenticare gli abusi e le torture subite. Trivero da oltre vent'anni ospita la popolazione Tamil che in paese è la comunità straniera più numerosa con 58 persone su 457 stranieri presenti. Trivero è stato anche il primo paese italiano a condannare il genocidio Tamil approvando in consiglio un ordine del giorno inviato al Ministero degli Esteri italiano e al console dello Sri Lanka.

INCONTRO

"Trivero, società in trasformazione"

TRIVERO (pfm) "Trivero una società in trasformazione". E' in programma venerdì 28 marzo nel salone parrocchiale di Pratrivero il terzo incontro dal titolo "Chiesa e società a Trivero". Si parlerà della trasformazione della comunità triverese analizzando i dati raccolti dall'amministrazione comunale, ma si parlerà anche di risorse e povertà, oltre ai cambiamenti culturali in atto. Parteciperanno all'appuntamento don Giovanni Perini, direttore della Caritas di Biella, e il dottor **Bruno Guglielminotti**, sociologo. Il ritrovo è alle 21.

L'ultimo appuntamento all'interno dell'itinerario quaresimale è invece in programma per venerdì 11 aprile con la celebrazione penitenziale alle 21 in chiesa a Ponzzone.